

VareseNews

«Inquinamento, occorre istituire il Mobility manager»

Pubblicato: Martedì 11 Marzo 2003

Prosegue l'emergenza smog. Anche ieri, lunedì 10 marzo, la centralina di rilevamento della qualità dell'aria ha segnato un dato alquanto allarmante riferito alle polveri sottili: 171.5 µg/m³.

Per fronteggiare il problema la Cisl-Ticino Olona ha già proposto nei giorni scorsi la costituzione della figura del "mobility manager" negli enti locali di maggiori dimensioni e nelle aziende private e pubbliche più grandi. Figura che dovrebbe avere il compito di coordinare la mobilità dei dipendenti e di favorire, con opportuni interventi e politiche incentivanti, l'uso di mezzi pubblici o collettivi.

«La figura del mobility manager è stata istituita da un decreto del 27 marzo 1998, firmato dall'allora Ministro dell'ambiente Ronchi, e avrebbe dovuto, recita la legge, adottare "il piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente – spiega il segretario della Cisl-Ticino Olona, Luigi Maffezzoli – ” Il "governo della mobilità" è una strada che si è dimostrata vincente in altri paesi d'Europa. In Olanda, dove il Ministero dei trasporti ha avviato una attiva politica volta ad offrire soluzioni alternative all'uso dell'auto individuale, nelle regioni coinvolte in due anni si è registrata una riduzione delle percorrenze chilometriche in automobile del 14 per cento».

La proposta riguarda quindi «l'istituzione dei mobility managers nelle aziende più grandi della zona e nei comuni di Saronno, Busto, Legnano e Gallarate e quindi di un coordinatore territoriale, nominato dai comuni del Sempione. Questi, dopo un'indagine sulla mobilità per lavoro nell'area omogenea, avranno il compito di proporre soluzioni alternative all'auto privata, anche attraverso convenzioni con le società di trasporto pubblico e di sviluppare una campagna di sensibilizzazione verso i pendolari».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it